

BIBLIOTECA ELETTRONICA DI MEDICINA NATURALE

Autori vari

Avere a disposizione dei testi fondamentali di Omeopatia consultabili rapidamente è sempre stata una delle necessità di cui ogni omeopata avverte la indispensabilità durante la pratica clinica. Esigenze di spazio e di praticità rendono difficoltoso il poter consultare rapidamente dei testi di riferimento che ci possono aiutare per chiarire dei dubbi magari proprio durante una visita. Molto interessante perciò è la proposta editoriale della Nuova IPSA editore di una pendrive che raccoglie oltre 90 testi di medicina naturale, tra i quali spiccano alcuni testi classici di Omeopatia che sono un riferimento imprescindibile per gli omeopati. La biblioteca è inoltre dotata di un programma che consente di effettuare la ricerca automatica su più testi di qualunque termine, ad esempio di un rimedio, e poi di leggere contemporaneamente i risultati della ricerca anche confrontando cosa affermano i diversi autori. Il sistema è compatibile con qualsiasi sistema operativo ed è estremamente semplice ed intuitivo il suo utilizzo. Nonostante le difficoltà e gli ostacoli con cui ci si trova a lavorare nell'epoca attuale la tecnologia ci

consente un aiuto notevole che, se ben sfruttato, può facilitare la nostra attività. La biblioteca elettronica permette anche di trasferire i libri desiderati su smartphone o su tablet per consultarli quando necessita. I testi sono tutti in italiano ed attingono a quanto di meglio è stato pubblicato da Nuova IPSA oltre che da Guna editore.

Per quanto riguarda l'Omeopatia sono presenti testi fondamentali come le Lezioni di Materia Medica Omeopatica di Kent, il Dizionario di farmacologia omeopatica clinica in tre volumi di Clarke, il Manuale di Terapia di Boenigghausen, il Trattato di Farmacologia in tre volumi di Hodiamont, la Introduzione alla Medicina Omeopatica di Ortega, la Materia Medica dei Nosodi di Julian, e molti altri. Vi sono alcune chicche, come ad esempio il testo dedicato ai punti di Weihe di Milani, che è estremamente utile da poter consultare rapidamente sul computer durante la visita per le sue illustrazioni estremamente chiare che consentono di localizzare con precisione eventuali punti dolenti e di far riferimento immediato ai rimedi che corrispondono ai punti stessi. Anche il repertorio dei sintomi soggettivi delle Sensazioni "Come se..." di Roberts può essere utile da consultare in presenza di sintomi riferiti spontaneamente dal paziente.

Non manca in ogni caso il repertorio di Kent in Italiano che è quello della 2a edizione italiana sulla 6a americana che consente di avere un riferimento repertoriale di fronte a qualunque sintomo si voglia indagare. La Materia Medica Omeopatica di Immunologia clinica di Malzac costituisce inoltre un interessante riferimento molto attuale di fronte ad analisi ed alterazioni immunologiche riferite dai pazienti oltre che per rimedi omeopatici derivati da mediatori immunologici. La Materia Medica di Max Tetau, inoltre, può fornire utili spunti di approfondimento per quanto riguarda i rapporti tra rimedi e associazioni bioterapiche, la organoterapia e la litoterapia dechelatrice. Per la parte clinica il testo Omeopatia e Medicina di Mossinger può fornire degli spunti utili con indicazione dei rimedi utili in caso di singole patologie. Omeopatia e Ginecologia nella Pratica Clinica di Tripodo-Del Castillo è utile sempre con riferimento alla patologia per il campo specialistico in esame. La Materia Medica Spiegata di Charette è inoltre consigliabile per gli studenti che vogliono iniziare ad affrontare lo studio dei rimedi fornendo una base fisiopatologica alla comprensione dell'azione dei singoli rimedi. Vi sono inoltre il testo di Nicola del Giudice *Omeopatia un ponte tra Medicina e Psicologia*, oltre a due testi di Levio Cappello, uno sul mondo dei serpenti e dei rimedi che derivano da essi ed un altro, scritto insieme a Guido Bellocchio sulla cavità orale che è estremamente utile per gli odontoiatri, ed altri testi ancora. Nella parte storica vi è un testo del 1951 di Zammarano sulla *Medicina Omeopatica dalle origini ad oggi* che ripercorre la storia della omeopatia degli esordi con molti spunti di interesse. Oltre ai testi di Omeopatia vi sono testi dedicati alla Omotossicologia in cui può esse-

re interessante consultare ad esempio la Materia Medica di Reckeweg oltre ad altri testi di riferimento in questo campo specifico. La biblioteca presenta, inoltre, numerose sezioni nella schermata iniziale oltre a quella più propriamente omeopatica, alcune delle quali possono essere comunque di aiuto per l'omeopata. Esiste ad esempio Driope, il Trattato di Fitoterapia di Gabriele Peroni che, con oltre 1000 pagine può essere un utile riferimento per tutto ciò che riguarda i rimedi che derivano dal mondo vegetale. Per l'agopuntura ci sono i 6 volumi di Souilè De Morant, vera chicca per chiunque si interessi di terapie energetiche oltre che un manuale di agopuntura del cane che non mancherà di suscitare curiosità ed interesse nei veterinari. Altri testi presenti nelle altre sezioni riguardano l'EAV, i Fiori di Bach, i Funghi Medicinali, la Gemmoterapia, La Medicina Antroposofica, Gli oligoelementi, La Nutraceutica, l'Iridologia, l'Apiterapia, il Qigong, l'Osteopatia e molti altri che sono utili per avere un riferimento di fronte alle eventuali terapie che i pazienti stanno effettuando quando giungono a visita e sulle possibili ed eventuali associazioni. Una sezione è anche dedicata alla spiritualità con testi profondi e coinvolgenti sul rapporto tra medicina e spiritualità e sull'aspetto più profondo dell'arte del guarire che non possono non interessare gli omeopati. Infine nella sezione varie il testo di Fritz Albert Popp sui biofotoni è inoltre un ponte con le ultime scoperte scientifiche e riguarda da molto vicino gli omeopati ed i ricercatori che sono interessati a scoprire come funzionano i rimedi omeopatici. La biblioteca costituisce dunque uno strumento di ausilio e di riferimento per lo studio e l'attività clinica ed è dotata di un sistema di aggiornamento automatico on line con l'inseri-

mento di nuovi testi nella piattaforma informatica che la rendono sempre più ampia e sempre al passo con le nuove acquisizioni scientifiche. Un catalogo di libri ben assortito e vario che può permettere di avere sempre una biblioteca a portata di mano (o di mouse per meglio dire) da consultare rapidamente senza problemi di spazio.

MALATTIA CRONICA La causa e la cura secondo la Medicina Omeopatica Nilmani Ghatak

La personalità di una persona giace nella mente. È la mente che fa l'uomo.

La citazione di Ghatak, omeopata indiano vissuto nei primi anni del 20° secolo, risulta quanto mai attuale ed è estremamente utile che possa essere reso disponibile in libreria, grazie alla casa editrice Salus Informorum, uno dei testi più chiari sulla pratica omeopatica clinica e sulla cura delle Malattie Croniche che siano mai stati scritti. La cura delle Malattie Croniche è sempre stata la possibilità in più che rende l'Omeopatia una vera e propria arte del curare ed è proprio nella guarigione e sradicamento della Malattia Cronica che si differenzia l'Omeopatia da altre terapie che si occupano più dei sintomi

fisici. La lotta contro la base miasmatica della Malattia richiede pazienza e consapevolezza da parte del Medico ed è importante che questo patrimonio di conoscenze non venga trascurato e tralasciato nello sforzo di una ricerca pedissequa di un *simillimum* che, se unico scopo della attività omeopatica, può portare talvolta fuoristrada. Per questo è importante la possibilità di consultare testi come questo, estremamente chiari per quanto riguarda il livello miasmatico, che ancora di più nei nostri tempi interessa i nostri pazienti. È proprio questo il livello sul quale si svolge la lotta e dunque le possibilità di vittoria da parte del medico che con estrema pazienza deve giocare con estrema perizia con un nemico tanto subdolo e sfuggente come la Psora. Come avverte Ghatak bisogna distruggere la Formica Madre se si vuole far crollare tutte le piccole colline sul suolo prodotte dalle tante formiche alle sue dipendenze. Le malattie, infatti secondo l'Autore, sono come piccoli formicai che dipendono dalla Psora che è simile alla Formica Madre. Non si può impedire la riproduzione delle collinette di formiche se ci si limita a rimuovere continuamente in maniera allopatrica i singoli cumuli di formiche che sono come la singole malattie che si riformano in quello o in altri posti



AUTORI VARI
BIBLIOTECA ELETTRONICA DI MEDICINA NATURALE 2014
Nuova Ipsa Editore
Pag. 30.000 - € 249,00



NILMANI GHATAK
MALATTIA CRONICA
La causa e la cura secondo la medicina omeopatica
Editrice Salus Informorum
Pag. 199 - € 19,90

fino a quando non si elimina la radice di tutte le Malattie stesse nel sistema. Per questo ci vuole pazienza e lucidità in una partita a scacchi che mette a dura prova ma che dà anche il massimo delle soddisfazioni possibili. In ogni caso avverte Ghatak *Il medico che ha come obiettivo il denaro non può trattare casi cronici. Solo la guarigione deve essere il suo obiettivo: duro lavoro e cura.* Ma anche il paziente deve fare la sua parte: tra tutti gli ostacoli alla guarigione, avverte infatti l'Autore, *l'ignoranza della gente è il maggiore*, quasi insormontabile se non mitigato almeno in parte da una graduale educazione da parte del Medico, che dovrebbe spendere una parte del suo tempo a far passare delle informazioni che altrimenti renderebbero vana la sua attività clinica. Il libro è impreziosito dalla presentazione del Dr Brancalion che riporta numerose notizie della vita del grande omeopata che, come sottolineato nella presentazione stessa, è un autore ingiustamente poco conosciuto e poco citato ma che rappresenta un'evoluzione dal pensiero dei primi omeopati e che fu uno strenuo difensore dell'unicismo omeopatico in una fase di crisi della Omeopatia, in attesa di altri grandi omeopati come Pierre Schmidt in Europa e Paschero in Sudamerica, che fecero tesoro dei concetti illuminanti contenuti in questo libro. È presente nel libro un altro importante tesoro come la prefazione di Alfonso Masi Elizalde, il grande maestro della Scuola Omeopatica Argentina, che sottolinea come fu proprio la possibilità di studiare tale libro che permise ai primi fondatori della scuola di mantenere *immune alla contaminazione organica* la Scuola stessa. Questo testo chiarisce ancor meglio la natura stessa delle Malattie Croniche ed elimina definitivamente ogni dubbio circa le origini e ciò che mantiene in vita tali malattie. Partendo direttamente da Kent, Ghatak riporta

in primo piano alcuni concetti che non possono permettere di equivocare la Psora e gli altri due miasmi come semplici soppressioni di manifestazioni patologiche esterne. *La Psora è un disturbo prima della mente e poi del corpo*, afferma senza ombra di dubbio Ghatak. Un disturbo del pensiero che è simile ad un *prurito interno*, che porta l'uomo ad allontanarsi dalla fonte originaria di equilibrio della Forza Vitale. Non è ancora azione, che verrà con gli altri due miasmi, ma solo pensiero. Un pensiero che si allontana dalla Legge Naturale. Espressa in termini così semplici l'origine di tutte le Malattie Croniche non può che essere ancor più chiaro il ruolo del medico che si trova di fronte a tale nemico interno che ha perturbato il sistema: agire a livello *sottile* per riportare all'equilibrio facendo confrontare il paziente con se stesso e la propria energia alterata con un rimedio profondo antimiasmatico. Per questo l'omeopata che ha capito questa verità e che possiede l'arte di curare con l'Omeopatia è divenuto, come sottolinea Ghatak al termine del libro, *direttamente associato al Creatore Divino le cui creature egli aiuta a mantenere*. Per riconoscere i miasmi in azione e cogliere il rimedio antimiasmatico più idoneo a guarire il paziente è necessario, secondo Ghatak, sviluppare *l'apertura di un occhio omeopatico* che, afferma, sicuramente ebbe anche Kent e che consentirebbe una completa assimilazione della Omeopatia impedendo errori di prescrizione. Nella nostra epoca, in cui disponiamo di aiuti dalla tecnologia, quanto sarebbe ancor più utile sviluppare allo stesso tempo un po' più di occhio per affinare la sensibilità e la capacità di cogliere il rimedio necessario! C'è un qualcosa che fa sì che un rimedio non possa essere confuso con un altro e non è una differenza solo sintomatologica, ma il fatto che ogni rimedio ha la propria caratteristica

sfera d'azione. L'occhio omeopatico di cui parla Ghatak è quello che permette di riconoscere subito al primo colpo, magari incontrando gente che passeggia in una strada, i tratti dei singoli rimedi che corrispondono ad ognuno di loro. Per questo il duro lavoro e la conoscenza della Materia Medica devono servire allo scopo, senza farsi fuorviare da troppi ragionamenti sui singoli sintomi.

L'esperienza umana e professionale di Ghatak sono a testimonianza di ciò. È interessante notare proprio a questo riguardo come nella ultima parte del libro dedicata a numerosi casi clinici esplicativi Ghatak cambi raramente il rimedio quando è sicuro della prescrizione. Anche di fronte ad una assenza o scarsità di risposta aumentando la potenza o intercalando dosi di Sulphur o di altri antimiasmatici, egli riesce in questo modo ad avere ragione e a guarire delle malattie croniche estremamente insidiose e pericolose per la vita. La fretta del medico, ma anche del paziente, portano talvolta a girare intorno al problema e ad ingarbugliare ancor di più una trama che poi diventa ancor più difficile da sciogliere. Secondo Ghatak i miasmi sono molto sottili e colpiscono primariamente la mente ed è solo con rimedi omeopatici a potenze elevate che si possa trattarli in maniera adeguata. Dalla mente al corpo, con manifestazioni che se sopresse riportano alla mente in una spirale di malattia sempre più complessa e difficile da trattare. Numerosi sono i contributi che l'omeopata indiano porta nello studio dei miasmi. La Psora, come pensiero e non ancora azione, costituisce la base degli altri miasmi che dal pensiero passano all'azione perturbata, come in un progressivo sprofondare in un disordine prima spirituale e poi corporeo.

Ghatak si spinge anche oltre Kent quando va esaminando in dettaglio la

perturbazione mentale che caratterizza gli altri due miasmi. Mentre la mente psorica è caratterizzata da una *inquietudine di pensiero, sentimento e volontà*, mai soddisfatta e piena di Paura di ogni cosa, tale perturbazione non produce ancora alterazioni strutturali del corpo, ma solo funzionali. La Sicosi, oggi sempre più presente, è, per Ghatak il più insidioso dei miasmi, che *fa dell'uomo una Bestia*. Malfidato, sospettoso, bugiardo, egoista, ha nella sua mente l'incapacità di amare e avere affetto per gli altri. Rimugina sui torti subiti e scarica sugli altri le proprie responsabilità con un progressivo inaridimento del linguaggio, così diventando sempre più colpito nella affettività e nella memoria, e con ripercussioni anche nel fisico, con alterazioni condilomatose e tumefazioni in varie parti del corpo. La Syphilis, infine, rende inumano l'uomo deteriorando ulteriormente la mente, rendendolo incapace di comprendere le cose. Tetro, con la mente lenta, quasi paralizzata, la Syphilis può rendere l'uomo idiota e alterare profondamente il corpo con gravi degenerazioni tissutali negli organi interni più nobili oltre alle caratteristiche manifestazioni esterne. La Psora, pur essendo la base degli altri due miasmi, da sola può poco, può indurre solo disturbi funzionali e non alterazioni organiche. È solo quando l'uomo passa dal pensiero all'azione che si concretizza il danno strutturale con la sovrapposizione miasmatica. Ciò viene anche esemplificato nei casi clinici descritti nel testo. D'altro canto è anche vero che la Psora, afferma Ghatak, possa essere preesistente nel paziente per antecedenti ereditari e che il pensiero cattivo venga influenzato da ciò, come la storia del seme e dell'albero, o se sia nato prima l'uovo o la gallina. La perturbazione del sistema, come karma, può essere inizialmente presente nel paziente ma at-

traverso una guarigione profonda ci si può riscattare dalla impronta iniziale. Oltre a questo patrimonio di conoscenze che sono state un lascito fondamentale per l'ulteriore approfondimento dei miasmi nelle scuole di Omeopatia che si sono occupate maggiormente di questo aspetto fondamentale dell'arte di curare, Ghatak trasmette anche numerose altre acquisizioni. Essendo fondamentalmente un clinico egli descrive in dettaglio il metodo attraverso cui portare a guarigione il paziente. Come si conduce una anamnesi valida, come si redige una cartella clinica omeopatica ed in particolare come si conduce un caso clinico dalla risposta alla prima prescrizione in poi, sono altrettanti consigli estremamente utili per passare con successo nella pratica clinica. La necessità di classificare i sintomi su base miasmatica e di trattare il miasma predominante nel paziente è ad esempio uno dei consigli più validi ed importanti per avere sempre il controllo della situazione clinica in mano. In conclusione questo è un testo fondamentale dell'arte di curare omeopatica, molto chiaro e pratico, che non può mancare nelle biblioteche degli omeopati accanto ai testi di Hahnemann e Kent.

OMEOPATIA ALLOPATIA
A confronto per un nuovo modello diagnostico-terapeutico
 Simonetta Tassoni

Il confronto tra l'Omeopatia e l'Allopatia è uno dei temi con cui necessariamente ci si deve continuamente confrontare nella nostra attività clinica quotidiana di omeopati. Molti pazienti arrivano alla visita con un carico di farmaci già molto pesante e spetta al nostro giudizio di sbrogliare la matassa e riportare il paziente verso una maggiore salute se non alla completa

guarigione. Per questo è interessante il piccolo libro della dottoressa Simonetta Tassoni che da tempo dirige la Scuola Effatà di Omeopatia di Lucca nella quale è aperto un confronto tra ricercatori di diverse discipline scientifiche e diverse specializzazioni. Nella giornata inaugurale della scuola si è partiti ad esempio da un caso clinico di Jeremy Sherr di paziente affetta da AIDS, presentato ad una tavola rotonda aperta, per cercare di comprendere come sia possibile integrare l'Omeopatia e l'Allopatia nei casi clinici più complessi al fine di garantire le migliori possibilità per il paziente stesso. L'agile testo può essere un contributo per superare inutili barricate o steccati e per riportare il confronto nell'alveo della ricerca scientifica. Il mondo scientifico moderno e le sue acquisizioni anche in medicina, nascono come impostazione dalla concezione meccanicistica della Natura introdotta da Cartesio, che sebbene abbia portato a delle scoperte scientifiche di valore inestimabile per il progresso, tuttavia tralascia una parte fondamentale che tutte le scienze che si occupano della vita come le Scienze Biologiche non possono trascurare. La corrente vitalista, che percorre anch'essa la storia della scienza, è stata messa in disparte, ma il meccanicismo non può applicarsi in modo esauriente ad organismi complessi come gli esseri viventi. Il contributo che l'Omeopatia può dare, sottolinea l'Autrice, può essere proprio quello di permettere una maggiore comprensione delle dinamiche della vita ed è molto più aderente ad un modello olistico e globale della realtà in una visione dinamica e non statica e parcellizzata che il mondo scientifico meccanicistico potrebbe dare. Ripartendo dai filosofi greci fino a Paracelso ed alle recenti scoperte della fisica quantistica si evidenzia come nella storia del pensiero ci sia sempre stata